Piano miglioramento

Il piano di miglioramento al fine di favorire negli studenti un apprendimento non solo cognitivo ma anche emotivo delle competenze di Cittadinanza globale, è integrato e potenziato da ulteriori iniziative didattico-educative differenziate per indirizzo e con impostazione interdisciplinare ed esperenziale

L'obiettivo è quello di rendere gli allievi protagonisti e responsabili di un percorso di cambiamento accompagnando l'azione didattica con un'attività pratica di esercizio di cittadinanza, che permetta agli stessi di mettere alla prova le loro competenze e agli insegnanti di valutarne il livello: i compiti di realtà possono diventare strumenti utili in una sorta di palestra di cittadinanza.

Obiettivo che da sempre caratterizza l'azione didattico-educativa dell'Istituto, non espressamente previsto nel RAV in quanto connaturato alla mission della scuola, è quello di ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico. Obiettivo prioritario è quello di

ridurre il numero allievi che abbandonano nel biennio e/o la percentuale di alunni che conseguono giudizio sospeso a giugno o che non vengono ammessi alla classe successiva. In merito alle prove standardizzate, la priorità è quella di raggiungere nelle prove INVALSI risultati di livello nazionale in linea con quelli di istituti con lo stesso ESCS e ridurre il gap con i risultati di riferimento di almeno 2/3 punti percentuali.

Altra priorità sempre con riferimento alle prove standardizzate, è quella di mantenere gli esiti al di sopra di tutte le medie di riferimento e di ridurre di 4/5 punti percentuali la disomogeneita' tra le classi.

Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e del raggiungimento dell'autonomia nello studio rappresenta una priorità nell'ambito delle competenze chiave europee , mentre l' Elaborazione e adozione di strumenti di vario tipo(questionari, interviste)per la rilevazione delle competenze indicate rappresenta un traguardo.

L'elaborazione del PTOF non può non svilupparsi in maniera coerente con l'Atto di indirizzo al Collegio Docenti per la predisposizione del PTOF stesso e le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti :

- potenziare le competenze digitali dei docenti di Matematica funzionali all’introduzione di risorse e strumenti digitali nella didattica curriculare tenuto conto delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola è vincolata ;

- potenziare l’inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso i Progetti di laboratorio didattico e formativo per allievi DSA e Diversamente abili inseriti nel Piano di Miglioramento.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento